Bianchina non sarà più sola, adottata dalla vigilanza dopo il gesto all’Arenella

Ha suscitato rumore il nuovo gesto contro una cagnolina di quartiere nella zona balneare dell’Arenella, a Siracusa. In risposta, la comunità si è mobilitata per garantirle sicurezza e protezione.

L’istituto di vigilanza Securitas ha infatti deciso di adottare l’animale, ribattezzandola con il proprio nome: Securitas. “Sarà costantemente attenzionata affinché nessuno possa farle del male – scrive l’istituto – Acquisteremo una cuccia grande per garantirle ombra e riparo dalla pioggia. Chi è contro gli animali è contro di noi”.

La cagnolina, descritta come docile e affettuosa, si aggira pacificamente tra via Mollucche e via Pantelleria. Secondo quanto riportato, ignoti hanno distrutto le ciotole d’acqua e cibo che venivano quotidianamente riempite, e hanno anche spostato la cuccia collocata con cura dagli abitanti, costringendola ad allontanarsi e cercare rifugio altrove.

Il gesto ha suscitato indignazione e rabbia nella comunità. “Non si comprende questo odio verso un cane che non ha mai arrecato danno a nessuno”, ha scritto un residente nella chat di quartiere.

Diversi cittadini hanno deciso di collaborare, mettendo a disposizione le immagini dei propri impianti di videosorveglianza per aiutare le Forze dell’Ordine a individuare i responsabili dell’atto vile.

Melilli, investe un cane e fugge: identificato e denunciato dalla Polizia Locale

Investe un cane e fugge: identificato il responsabile a Melilli. È accaduto nei giorni scorsi a Melilli. Dopo l'impatto con un'automobile, il cane è stato lasciato agonizzante sull'asfalto. L'animale è deceduto poco dopo a causa delle gravi ferite riportate.
Grazie a un'indagine tempestiva e accurata, la Polizia Locale di Melilli è riuscita in breve tempo a risalire all'identità del conducente, che si era dato alla fuga senza prestare soccorso. L'uomo è stato sanzionato amministrativamente per omissione di soccorso nei confronti dell'animale, come previsto dalla normativa vigente, e contestualmente denunciato a piede libero per averne cagionato la morte.
"Un grave episodio di abbandono e crudeltà nei confronti di un animale", ha commentato il Comune di Melilli.

"La Speranza nella Sacra Scrittura": a Siracusa tre giorni di riflessione biblica aperta a tutti

Nell'ambito delle celebrazioni per l'Anno Giubilare 2025, l'Ufficio Catechistico e l'Ufficio per la Cultura

dell’Arcidiocesi di Siracusa promuovono un’iniziativa di approfondimento sul tema della speranza: il Convegno Biblico Diocesano “La Speranza nella Sacra Scrittura”, in programma il 17, 18 e 19 giugno presso il Salone Giovanni Paolo II del Santuario Madonna delle Lacrime.
L’incontro, che si terrà ogni giorno dalle ore 18.30 alle ore 20.00, rappresenta un’occasione di riflessione e di ascolto della Parola di Dio, con particolare attenzione al tema della speranza.
Le conferenze saranno tenute dal Prof. Don Antonino La Manna, docente di Esegesi Biblica presso lo Studio Teologico S. Paolo di Catania.
L’ingresso è libero e aperto a tutti: singoli, famiglie, gruppi parrocchiali, associazioni religiose e laiche.

La morte di un 70enne in Pronto Soccorso, la Procura di Siracusa apre un’inchiesta

La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta in seguito al decesso di un uomo di 70 anni, avvenuto al Pronto soccorso dell’ospedale Umberto I. Nelle scorse settimane i familiari del pensionato hanno deciso di presentare una denuncia presso il palazzo di giustizia, dando così avvio alle indagini.
Secondo quanto si apprende, subito dopo il decesso la salma dell’uomo è stata posta sotto sequestro su disposizione dell’autorità giudiziaria, per permettere l’esecuzione dell’autopsia. L’esame autoptico è già stato effettuato e, successivamente, la salma è stata restituita ai familiari, che hanno potuto procedere con i funerali.
Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il 70enne avrebbe

iniziato ad accusare un forte stato di costipazione, tanto da spingere i parenti a condurlo in ospedale per un controllo, temendo che la situazione potesse peggiorare. Una volta giunto al Pronto soccorso, però, l'uomo sarebbe rimasto in attesa per alcune ore. Solo in seguito un inserviente avrebbe informato i familiari del decesso, avvenuto presumibilmente – ed è uno degli aspetti da chiarire – nel corso dell'attesa.
L'inchiesta, ancora in fase preliminare, mira a chiarire eventuali responsabilità o negligenze nella gestione del caso da parte del personale sanitario.
La famiglia attende ora risposte su quanto accaduto, mentre gli inquirenti lavorano per ricostruire con precisione la dinamica dei fatti.

Siracusa e l'attesa del nuovo ospedale. Floridia: "In Italia ci vogliono mediamente 15 anni"

Sebastiano Floridia è una figura di spicco nel panorama dell'ingegneria strutturale italiana. Siracusano, laureato al Politecnico di Torino nel 1992, ha maturato una vasta esperienza nel calcolo strutturale e nella progettazione architettonica. Dal 2017 al 2021, è stato anche presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Siracusa ed è attualmente coordinatore territoriale per la Sicilia dell'Osservatorio Nazionale Tutela del Mare (ONTM). Le sue competenze spaziano in diversi ambiti ed è apprezzato autore di numerose pubblicazioni tecniche e software dedicati al calcolo strutturale.

“In Italia, la costruzione di un nuovo ospedale richiede mediamente 15 anni”, spiega su FMITALIA sollecitato sul tema della realizzazione del nosocomio di Siracusa. Dal finanziamento alla progettazione, sino all’avvio dei lavori e quindi il loro completamento – in mezzo ad un oceano di burocrazia – quelli sono i tempi indicati dalle statistiche. “Non si può sperare che in un attimo si faccia un ospedale nuovo. A Bolzano, dove sono altamente efficienti, ci hanno impiegato 12 anni”.
Guardando nello specifico al “caso” Siracusa, il metodo commissariale con le relative semplificazioni venne adottato nel 2020 grazie ad un emendamento di Stefania Prestigiacomo, sostenuto da tutta la deputazione parlamentare siracusana. Si disse all’epoca che in due, tre anni l’ospedale avrebbe potuto essere pronto. Di anni ne sono passati intanto cinque. E di cose ne sono successe parecchie, in ordine sparso: il concorso di idee e il primo progetto, la revoca del mandato e il ricorso al Tar, la nuova gara europea e l’aumento dei prezzi, il nuovo progetto e il finanziamento salito a 372 milioni. In ultima battuta, nelle settimane scorse, gli ok degli organi consultivi del Ministero della Salute e dei Lavori Pubblici in attesa del decreto dell’assessorato regionale sul Dea di II Livello. Mai come oggi, la gara d’appalto sembra davvero vicina. E’ legittimo nutrire dell’ottimismo? “Io conosco tutto il management che sta lavorando per il nuovo ospedale di Siracusa. Sono persone di altissimo profilo: se non ce la fanno loro, non lo faremo mai l’ospedale nuovo”, risponde secco Sebastiano Floridia. E considerando la caratura del personaggio, c’è da credergli.

Onda azzurra in partenza per Teramo, i tifosi si mobilitano con ogni mezzo per la finale

La distanza non frena la grande passione dei tifosi del Siracusa. Appassionati e fedelissimi si sono organizzati in ogni modo possibile pur di raggiungere domani Teramo, designata dalla Lnd come sede della finale Scudetto Serie D. Secondo alcune stime, saranno circa duecento, forse trecento a mettersi in moto dalla Sicilia diretti allo stadio Bonolis. Altri tifosi azzurri arriveranno da altre città sul territorio nazionale, i cosiddetti "fuorisede" che anche ad Ospitaletto hanno fatto sentire la loro presenza. I dati di vendita online, indicano poco meno di mille biglietti venduti nel settore destinato per sorteggio ai tifosi del Siracusa.
Una passione sconfinata, accesa dalla squadra di Turati e del presidente Ricci a suon di risultati e atteggiamento. In auto partiranno altri tifosi questa sera, con punto di ritrovo a mezzanotte in piazza Cuella. Fabio è uno di questi. "Speriamo che altri si uniscano alla nostra carovana. Abbiamo acquistato il biglietto e siamo pronti a metterci in strada. Ci daremo il cambio in quattro per oltre duemila chilometri da percorrere in 24 ore", racconta. "Lunedì si lavora, quindi dopo la partita ci rimetteremo in marcia. Speriamo di essere felici e sorridenti…". Stanchi, quello no. L'amore per l'azzurro compensa il sacrificio. "Certo, per andare ad Ospitaletto è stato tutto più semplice: aereo fino a Bergamo e poi bus. Per Teramo è davvero una maratona. E spiace che ci abbiano destinato la gradinata. Pazienza, speriamo di compensare con lo spettacolo", taglia corto il tifosissimo Fabio.
Alberto ha pianificato una trasferta diversa. Partenza in aereo nelle prime ore di domenica mattina, direzione Roma. Poi

in bus fino a Teramo. E per il rientro, treno da Termini per ritornare a Siracusa nelle prime ore di lunedì. “Mio figlio di 11 anni ha scoperto quest’anno la passione per l’azzurro. Non potevamo mancare a questo ultimo atto”, spiega mostrando orgoglioso i biglietti per la finale. Circa 500 euro di spesa, tutto per quella squadra che fa battere forte il cuore.
Poi c’è chi, come Marco, si è già messo in marcia questa mattina, sabato. Direzione Teramo, ma con calma. Google Maps indica almeno 11 ore di strada. Marco, con i suoi compagni di avventura, ha deciso di “spezzare” il viaggio. Almeno all’andata, al ritorno bisogna tener conto del lavoro lunedì mattina.
Tutti hanno messo nello zaino un grande sogno, quella ciliegina sulla torta già ricca che vorrebbe dire Scudetto dilettanti. Nessuna squadra siciliana, sin qui, c’è riuscita. Neanche il Catania o il Trapani che dominarono le stagioni in D culminate con la loro promozione.

Agente della Municipale investito mentre regola il traffico, soccorso dal 118

Un agente della Polizia Municipale è stato investito mentre stava prestando assistenza alla circolazione. È accaduto intorno a mezzogiorno, in un momento paricolarmente caotico, quando l’agente ha deciso di intervenire tra piazzale Marconi e via Elorina, in uscita. Un uomo di 80 anni, alla guida di uno scooter, non si sarebbe accorto della presenza dell’operatore addetto alla viabilità, colpndolo in pieno. Il vigile urbano è rovinato sull’asfalto. Un’ambulanza del 118 lo ha accompagnato in ospede, per i controlli del caso. Le sue

condizioni non sembrerebbero gravi, ma sono in fase di esecuzione accertamenti sanitari più approndìti.
All'uomo alla guida dello scooter è stata ritirata la patente di guida e sono state contestate altre violazioni al Codice della Strada.

La proposta: "Ortigia sia laboratorio pilota di iniziative contro degrado e malamovida"

Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente, guidato dal portavoce Davide Biondini, rafforza la sua azione e rilancia una strategia articolata per tutelare i residenti e migliorare la qualità della vita nei centri storici, con l'isolotto indicato come laboratorio pilota.
Il Comitato ha annunciato l'adesione ufficiale al coordinamento nazionale "No Degrado e Mala Movida", la principale rete civica italiana che unisce comitati di cittadini da tutta Italia, dai grandi centri urbani ai piccoli borghi. L'obiettivo è condividere esperienze, azioni legali, dati e buone pratiche per contrastare il degrado e l'abbandono delle regole nei centri storici, aggravati da fenomeni come la mala movida e l'overtourism. Grazie a questa alleanza, Ortigia potrà far sentire la propria voce a livello nazionale, partecipando attivamente a campagne congiunte e intensificando il confronto con le istituzioni.
Sul fronte europeo, il Comitato ha recentemente candidato il progetto "Vivere Ortigia – Co-housing civico per un centro storico sostenibile" all'IF Social Prize, prestigioso premio

internazionale per l’innovazione sociale. Il progetto propone un modello di coabitazione inclusiva e sostenibile, rivolto a residenti stabili, giovani e persone fragili, con servizi di prossimità e valorizzazione del patrimonio storico. Un progetto pilota che punta a essere replicato in altri centri storici europei.
In parallelo, è stato avviato un dialogo con la Commissione Nazionale Italiana per l’Unesco, per ottenere il riconoscimento come referente civico nella gestione dei siti patrimonio dell’umanità. L’obiettivo è far emergere i bisogni reali dei residenti, anche attraverso la Carta di Sostenibilità Urbana presentata nell’ottobre 2024, e far di Ortigia un caso di studio per politiche urbane più eque e sostenibili.
“La nostra strategia – spiega il portavoce Davide Biondini – si basa su rete, innovazione e pressione costante verso le istituzioni. Non ci accontentiamo di dichiarazioni di principio: vogliamo risultati concreti per chi vive nei centri storici ogni giorno”.
Con queste iniziative, il Comitato punta a rafforzare il ruolo dei cittadini nella gestione delle città storiche, stimolando un cambiamento reale contro gli effetti distorsivi di un turismo incontrollato e di una movida fuori controllo. Ortigia, da simbolo di bellezza e storia, diventa anche emblema di resistenza civile e progettazione del futuro.

Nuovo comandante della Polizia Municipale ‘cercasi’:

pubblicato l’avviso per la selezione

La Polizia Municipale alla ricerca di un nuovo comandante.

Il Comune di Siracusa ha pubblicato un avviso pubblico per la selezione, per titoli e colloquio, finalizzata alla selezione di un dirigente di polizia municipale a tempo pieno e determinato da porre alla guida del Comando di via del Molo, attualmente retto dalla dirigente comunale Letizia Carrara, con Antonella Guarino vicecomandante. Il documento pubblicato all’Albo Pretorio puntualizza tuttavia che “ferma la attuale individuazione del settore di destinazione, il sindaco si riserva di esercitare la facoltà di conferire ad interim ulteriori incarichi di direzione.

“L’incarico avrà una durata di tre anni. I candidati dovranno essere in possesso di Laurea, vecchio ordinamento o specialistica in: Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze dell’Amministrazione o titoli equipollenti. Il nuovo comandante dovrà inoltre “essere in possesso di comprovata qualificazione professionale come dipendente di pubbliche amministrazioni, in servizio per almeno cinque anni,p eriodo ridotto a quattro anni nel caso in cui si tratti di ruoli ricoperti a seguito corso-concorso. Oltre a possedere uno dei superiori requisiti, è richiesta esperienza professionale direttiva in enti e strutture pubbliche almeno biennale nell’area di vigilanza; idoneità fisica all’impiego specifico e psicofisica per il porto dell’arma. L’Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il soggetto individuato, in base alla normativa vigente, allo scopo di accertare se abbia l’idoneità necessaria per poter esercitare le funzioni previste. Sul curriculum vitae deve essere espressamente indicato di non essere obiettore di coscienza o di aver comunque rinunciato definitivamente a tale status.

Il termine di presentazione delle domande è fissato per le 13:00 del 23 giugno prossimo.

Whoopi Goldberg e Siracusa, “lì è casa mia”. Ed a De Niro racconta le bellezze della città

Metti una sera a cena, a New York, Robert De Niro e Whoopi Goldberg. Al tavolo, uno di quelli “vip” nei giorni del Tribeca Film Festival, non sono certo soli. E c’è chi ascolta, anche perchè seduto poco distante. Succede che, ad un certo punto, la conversazione viri sull’Italia. Le origini italiche di De Niro sono note, sorprendente invece la passione dalla popolare attrice per quella che chiama orgogliosamente casa. “Non vedo l’ora di tornare a casa”, dice Whoopi Goldberg. E racconta a De Niro quanto le piaccia “lavorare da casa”. Dove “home” (casa) altro non è che Siracusa.
La Goldberg ha acquistato casa in Ortigia e non è raro, durante l’anno, incrociarla a passeggio per le vie del centro storico o mentre si intrattiene con fan e ammiratori in piazza Duomo. Ed allo stesso De Niro ha vantato le bellezze di Ortigia come ogni siracusano che si rispetti avrebbe fatto. Chissà, forse lo ha persino convinto a passare a trovarla in Sicilia. Di certo, ci ha fatto una gran pubblicità.
La sua presenza, peraltro, non è passata inosservata lo scorso 2 Giugno – celebrazione della Repubblica – ai festeggiamenti oltreoceano del consolato generale italiano a New York. Nelle foto di rito, la si vede accanto al sindaco di Siracusa, Francesco Italia, anche lui in questi giorni negli States per

“raccontare e promuovere Siracusa tra le eccellenze italiane, insieme a grandissimi nomi dell’arte e della cultura internazionale”.
I due, il sindaco e l’attrice statunitense, saranno di nuovo insieme il 26 giugno, alle ore 19, al teatro comunale di Siracusa, in occasione della presentazione del libro di Whoopi Goldberg (“Frammenti di Memoria”).